IL POPOLO DELLE LIBERTÀ

«E io che cercherei di unire Pdl e Udc...»

Alessandro Rondoni: «Basta divisioni interne»

UN BRACCIO di ferro così, nel centrodestra non si era mai visto. Le pale dell'eolico sardo sembrano aver soffiato forte sul Pdl forlivese. dove i due avversari 'interni' alle ultime regionali, Luca Bartolini e Antonio Nervegna, se ne sono dette di tutti i colori. Ora la palla sembra passata nelle mani di Filippo Berselli, il coordinatore regionale che dovrà sbrogliare la matassa. Alle comunali del 2009 il centrodestra ha ottenuto il miglior risultato in città, trainato dal candidato Alessandro Rondoni, poi diventato coordinatore di Pdl e Udc in consiglio comunale.

Rondoni, ci proverà lei ricomporre i cocci?

«Non è il mio compito. Tra l'altro non sono nemmeno iscritto al Pdl. Ci penseranno gli organi di partito. Penso che il nostro obiettivo sia lavorare per il bene della città e avanzare una proposta di alternanza politica, non dilaniarsi in polemiche».

Lei è l'unico ad aver ospitato i due contendenti alle ultime regionali, al Rondo Point.

«E' vero, e auspico che si risolvano le questioni personali, ma ricordo che non siamo più ai tempi di Forza Italia e An, ora c'è un partito da costruire, il Popolo delle Libertà».

Quindi non farà nulla?

«Magari tenterò qualche passo informale, ma solo se non sarà male interpretato. Per me deve prevalere lo spirito di squaADDIO AN E FORZA ITALIA

In consiglio comunale cerco la massima collaborazione coi centristi. Non possiamo dilaniarci tra noi, la gente ci chiede rinnovamento

dra, lavorare per l'unità».

Crede che i dissidi interni non vadano espressi pubblicamente?

«Tutti hanno il diritto di manifestare il proprio pensiero, ma da sportivo dico che le magagne è meglio siano discusse negli spogliatoi».

E' tempo di rinnovamento anche per il Pdl?

«Tutti i partiti devono rinnovarsi, portando passione per la democrazia ed entusiasmo. Io tengo aperto il Rondo Point e cerco di creare le condizioni perché il Pdl e l'Udc in consiglio comunale collaborino al massimo. Non bisogna dimenticare che siamo all'opposizione, un ruolo

CANDIDATO
Alessandro
Rondoni ha portato
il Pd al ballottaggio
nel 2009

importante di garanti».

Inutile chiederle per chi sta, fra Bartolini e Nerveana.

«Infatti. Stimo entrambi e alle regionali ho partecipato alle iniziative di tutti e due. Sulla vicenda in corso non intervengo, anche perché saranno eventualmente gli organi del Pdl a intervenire».

Quali sono gli umori del Rondo Point?

«La gente ci chiede di impegnarci per il bene della città e per rinnovare la politica. Stenta a comprendere i diverbi personali».

f. gav.

